

Gradenigo (L&C): “Danno enorme avere perso il finanziamento per i bus a metano”

“La perdita di 2,5 milioni di euro destinati all’acquisto di 10 nuovi bus a metano è un danno che vanifica quasi quattro anni di lavoro”.

Ad esprimere amarezza per il destino dei finanziamenti precedentemente ottenuti dal Comune di Siracusa con Agenda Urbana è Carlo Gradenigo, ex assessore alla Mobilità e presidente di “Lealtà & Condivisione”.

“Quei fondi- ricorda Gradenigo- erano disponibili dal febbraio del 2021 e avrebbero permesso, insieme alle navette, quasi di raddoppiare il numero di mezzi oggi in circolazione per il trasporto pubblico urbano, migliorandone l’efficienza abbattendo i tempi di attesa e le emissioni di sostanze inquinanti nell’aria rispetto agli attuali bus a gasolio”.

Gradenigo ricorda anche i “30 milioni di euro persi per il rifacimento del sistema idrico della città e ai 28 milioni per la rigenerazione verde del bando Qualità dell’Abitare.

Mobilità, acqua, verde urbano, fattori fondamentali per la qualità della vita di una città -conclude l’ex assessore - costretta ad accendere mutui ventennali per il rifacimento di strade e infrastrutture e che non può permettersi di perdere questi treni, rimandando indietro le somme”.